

Qualità e innovazione parole chiave per competere

La qualità è il principale elemento di competitività dell'agricoltura europea e italiana in particolare. Il nostro Paese, infatti, può contare su una enorme «biodiversità agroalimentare», invidiata da tutto il mondo e su un *savoir faire*, sia in campo sia nella fase di trasformazione, capace di rendere unici i cibi made in Italy.

Di contro non possiamo competere sul fronte dei costi dei fattori di produzione, basti pensare all'energia e alla manodopera, né tanto meno su quello delle economie di scala. La dimensione media delle aziende agricole nazionali supera di poco gli 11 ettari, contro i 70 ha della Francia e gli oltre 60 della Germania e il confronto con Paesi extra UE sarebbe ancor più impietoso.

La qualità quindi rappresenta la leva per aumentare il valore aggiunto e per «conquistare» i consumatori.

Ma cosa è la qualità oggi?

Il concetto va ben oltre le caratteristiche organolettiche e ingloba, in una sorta di «qualità allargata», altri requisiti: la tracciabilità, la certezza della salubrità dei prodotti, il benessere animale, la sostenibilità ambientale e sociale dei processi produttivi. E seppur per alcune (molte?) iniziative volte a valorizzare la «qualità allargata» il valore preminente sia legato al marketing, sarebbe un errore negare il rafforzarsi di una coscienza collettiva, attenta all'origine delle materie prime e agli effetti ambientali e sociali dei processi produttivi.

Altresì, è doveroso ricordare e ribadire con chiarezza, che il rapporto qualità/prezzo resta un potente driver nelle scelte di acquisto.

Gli imprenditori agricoli di conseguenza sono obbligati a innalzare gli standard della «qualità allargata», contenendo i costi e per di più operando in un contesto climatico sfavorevole.

Solo l'innovazione di tecniche, tecnologie e modelli organizzativi saldamente guidata dal «patrimonio di conoscenza» dell'imprenditore consentirà di adeguarsi alla nuova «qualità allargata» e ai cambiamenti climatici.

E a giudicare dal dato del 7° Censimento generale dell'agricoltura dell'Istat la strada da percorrere è ancora molto lunga: nel triennio 2018-2020 solo l'11% delle imprese ha investito per innovare.

Nei prossimi anni la percentuale degli «innovatori» aumenterà significativamente, pena l'esclusione di tante imprese dal tessuto economico del Paese.

Anche la Pac post 2023 attraverso una serie di iniziative note come Akis (Sistema dell'innovazione e della conoscenza in agricoltura) punta a velocizzare questo processo attraverso iniziative specifiche (azioni dimostrative e di collaudo dell'innovazione, consulenza aziendale, formazione, informazione e divulgazione, ecc.).

Per questo *L'Informatore Agrario* partecipa attivamente ai progetti di diffusione della «conoscenza»,

come ad esempio Fieragricola Tech, svoltasi l'1 e il 2 febbraio scorsi a Verona. La massiccia partecipazione all'evento (oltre 3.000 presenze) e ai workshop organizzati dalla nostra Casa Editrice (circa 700 uditori) ha evidenziato la consapevolezza degli imprenditori della necessità di migliorare il loro patrimonio di conoscenza.

Crediamo fermamente nella nostra mission che perseguiremo con tutti i mezzi a disposizione: riviste, giornate dimostrative, prove in campo, web e corsi di formazione, ecc.

Il ruolo della divulgazione veloce, libera e affidabile nella diffusione della conoscenza e dell'innovazione è funzionale ad assicurare la competitività e la vitalità del sistema imprenditoriale e ciò è tanto più vero quanto più veloci e profondi sono gli adattamenti necessari per rispondere a mutamenti altrettanto evidenti e rapidi.



L'INFORMATORE AGRARIO

www.informatoreagrario.it



Edizioni L'Informatore Agrario

Tutti i diritti riservati, a norma della Legge sul Diritto d'Autore e le sue successive modificazioni. Ogni utilizzo di quest'opera per usi diversi da quello personale e privato è tassativamente vietato. Edizioni L'Informatore Agrario S.r.l. non potrà comunque essere ritenuta responsabile per eventuali malfunzionamenti e/o danni di qualsiasi natura connessi all'uso dell'opera.